



Data

Protocollo N°

Class:

Fasc.

Allegati N° 1

**Oggetto:** GUARDA VENETA SRL – “Realizzazione di un nuovo impianto agrivoltaico di 70 MW con storage 30 MW/120 MW h sito nel Comune di Guarda Veneta (RO) e relative opere connesse – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Comuni di localizzazione: Guarda Veneta, Bosaro, Arquà Polesine, Pontecchio Polesine, Rovigo (RO). **Codice progetto VII/23** (da citare in tutte le comunicazioni).  
Trasmissione risultanze della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 12/07/2023 – Richiesta integrazioni/chiarimenti.

*Trasmissione via PEC*

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
*va@PEC.mite.gov.it*

*e p.c.*

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
*compniec@pec.mite.gov.it*

Ministero della Cultura  
Soprintendenza Speciale per il PNRR  
*ss-pnrr@pec.cultura.gov.it*

Provincia di Rovigo  
*ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it*

Comune di Guarda Veneta  
*comune.guardaveneta.ro@pecveneto.it*

Comune di Bosaro  
*protocollo.comune.bosaro.ro@legalmail.it*

Comune di Arquà Polesine  
*comune.arqua.ro@legalmail.it*

Comune di Pontecchio Polesine  
*comune.pontecchio.ro@pecveneto.it*

Comune di Rovigo  
*comunerovigo@legalmail.it*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza  
*sabap-vr@pec.cultura.gov.it*

ARPAV - Direzione Generale  
*protocollo@pec.arpav.it*

Consorzio di Bonifica Adige Po  
*consorzio@pec.adigepo.it*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: [valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it); e-mail: [valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)

sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po  
*protocollo@postacert.adbpo.it*

RFI S.p.A.  
Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali RFI  
*rfi-dpr-dtp.ro@pec.rfi.it*

ANAS  
*anas.veneto@postacert.stradeanas.it*  
*ve.service-patrimonio@postacert.stradeanas.it*

Telecom Italia S.P.A.  
*telecomitalia@pec.telecomitalia.it*  
*creation\_veneto@pec.telecomitalia.it*

Agenzia del Demanio  
*dre.Veneto@agenziademanio.it*

SNAM Rete Gas S.P.A  
*snamretegas@pec.snamretegas.it*  
*distrettonor@pec.snamretegas.it*  
*centrorovigo@pec.snam.it*

2i Rete Gas  
*2iretegas@pec.2iretegas.it*

Veneto Strade  
*venetostrade@pec.venetostrade.it*

Ente Parco Regionale del Delta del Po- gestione della SIC  
IT3270017 Delta del Po: tratto terminale e delta veneto  
*parcodeltapo@pecveneto.it*

Regione Emilia-Romagna  
Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane –  
ente di gestione della IT4060016-ZSC-ZPS- Fiume Po da  
Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico  
*segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it*

Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale  
*ternareteitaliaspa@pec.terna.it*  
*dipartimento-nordest@pec.terna.it*

Enel Distribuzione S.p.A.  
*e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it*  
*produttori@pec.e-distribuzione.it*

Ministero delle Imprese e del made in Italy – Dipartimento  
Comunicazioni Ispettorato Veneto  
*dgscerp.div12.ispvnt@pec.mise.gov.it*

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica –  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza – Ufficio  
Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le georisorse  
(UNMIG)  
*unmig.bologna@pec.mase.gov.it*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: *valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it*; e-mail: *valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it*

sito internet VIA: *www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via*

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo  
*com.rovigo@cert.vigilfuoco.it*

Enac  
*protocollo@pec.enac.gov.it*

Aeronautica Militare-Comando 1° Regione Area –Reparto  
Territorio e Patrimonio  
*aeroregione1@postacert.difesa.it*

Comando Forze Operative Nord-Vice Comandante per le  
Infrastrutture- Demanio e Servitù militari  
*comfopnord@postacert.difesa.it*

Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario  
*avisp@pecveneto.it*

U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni

Direzione Pianificazione Territoriale

Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica  
e faunistico-venatoria

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e  
Contenzioso - U.O. VAS – VINCA – Capitale Naturale e  
NUVV

U.O. Genio Civile di Rovigo

Al Commissario regionale per la Regione Veneto  
Dott. Luca Marchesi

LORO SEDI

GUARDA VENETA SRL  
*guardaveneta@pec-legal.it*

Con la presente nota, facendo riferimento:

- all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presentata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dalla società GUARDA VENETA SRL acquisita al prot. MASE 84027 del 24/05/2023;
- all'avvio del procedimento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. n. 94565 del 09/06/2023, assunto agli atti della scrivente Amministrazione con prot. n. 313112 del 09/06/2023;
- alla pubblicazione dell'avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in data 12/06/2023;

si comunica che il progetto è stato discusso nella seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. in data 12/07/2023 (le cui determinazioni sono state approvata seduta stante) e che, in tale sede il Comitato, preso atto e condivise le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione, ha ritenuto che nell'ambito del

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: [valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it); e-mail: [valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)  
sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



procedimento ministeriale, siano richieste le seguenti integrazioni e approfondimenti, utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria:

## **RICHIESTA INTEGRAZIONI:**

### **TERRE E ROCCE DA SCAVO**

1. Per quanto riguarda i punti di indagine proposti nel "Piano preliminare di gestione terre e rocce da scavo" e i campioni da prelevare, rispettivamente in numero di 159 e 228, il proponente dichiara che *"il criterio di scelta dei campioni da mandare in analisi sarà di tipo ragionato, in maniera da analizzare i terreni che saranno oggetto di scavo"*.

A tal proposito tuttavia, si richiama l'allegato 2 del DPR 120/2017 relativo alle procedure di campionamento e si sottolinea la necessità che il proponente effettui le analisi di tutti i campioni che verranno prelevati nei relativi punti di indagine, come previsti nel "Piano preliminare di gestione terre e rocce da scavo" presentato nella documentazione.

### **ILLUMINAZIONE**

2. Il proponente dichiara nel SIA di prevedere la realizzazione di un impianto di illuminazione perimetrale. Si premette che, vista la tipologia di opera in esame, non si ritiene necessario né opportuno, anche dal punto di vista ambientale, un impianto di illuminazione perimetrale con numerosi punti luce; nel caso si voglia comunque prevedere una minima illuminazione, è fortemente raccomandato l'utilizzo di soli punti luce isolati ove necessario (es. ingresso impianto, cabine di trasformazione).

Si chiede quindi al proponente di aggiornare la documentazione presentata tenendo conto della raccomandazione in riferimento alle scelte progettuali; per la nuova organizzazione dei punti luce, dovranno essere quindi forniti tutti i documenti attestanti la conformità e il rispetto della Legge regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17 e alle Linee Guida ARPAV, reperibili al link: <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti>

### **CAMPI ELETTRROMAGNETICI**

3. Il proponente ha calcolato le Distanze di Prima Approssimazione (DPA) per i cavi interrati e le cabine. Si segnala un'incongruenza in merito alla DPA della cabina di trasformazione (skid), per la quale il proponente riporta un valore di 12.6 + 12.6 m, che tuttavia viene poi approssimato a 2m+2m. Tale incongruenza dovrà essere opportunamente chiarita nelle integrazioni.

Il proponente inoltre dovrà produrre una planimetria con l'inserimento delle DPA calcolate e corrette per le cabine e i cavi interrati.

### **PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

#### **SUOLO**

4. Il proponente dovrà prevedere un monitoraggio della matrice suolo, secondo quanto di seguito indicato.

Le temporalità secondo cui eseguire il monitoraggio dovranno prevedere le seguenti fasi:

AO – prima dell'inizio dei lavori

PO – al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto; questa fase si suddivide ulteriormente in 3 sottofasi:

- PO1 - entro 3 mesi dalla realizzazione dell'impianto;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: [valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it); e-mail: [valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)

sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



- PO2 - con frequenza ogni 5 anni da PO1 per tutta la durata della fase di esercizio;
- PO3 - entro 3 mesi dalla dismissione dell'impianto.

Si richiama a tal proposito la DGRV 1620/2019, che definisce le fasi del monitoraggio come segue:  
ANTE-OPERAM (AO) - Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere  
CORSO D'OPERA (CO) - Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera  
POST-OPERAM (PO) - Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera

Il proponente dovrà prevedere un numero di stazioni di monitoraggio pari a 14 per l'appezzamento di 70 ha, di cui 7 punti di monitoraggio saranno posizionati al di sotto dei pannelli e 7 nell'area di transito dei mezzi di servizio. Per l'appezzamento di 40 ha, il proponente dovrà prevedere un numero di stazioni di monitoraggio pari a 8, di cui 4 punti di monitoraggio saranno posizionati al di sotto dei pannelli e 4 nell'area di transito dei mezzi di servizio

Per ogni stazione di monitoraggio si chiede al proponente di monitorare il suolo per i seguenti parametri:

- a) **Carbonio organico** (Suppl.Ord. GU n°248 del 21/10/1999 e Normativa DIN 19539) nei primi 30 cm in tutte le fasi per verificare la variazione del contenuto nel corso degli anni; tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale ("campionamento a stella").
- b) Per valutare **l'impermeabilizzazione e la compattazione** del suolo è opportuno determinare in tutte le fasi:
  - la densità apparente dei primi centimetri del suolo con il metodo del cilindretto (Suppl.Ord. GU n°173 del 02/09/1997) effettuando per ogni punto 3 ripetizioni.
  - la resistenza alla penetrazione a 10, 30 e 50 cm, determinata con uno strumento (penetrometro manuale o digitale) che misura la resistenza che il suolo, in funzione del grado di compattazione, offre al suo approfondimento. Tale indagine sarà da effettuare presso gli stessi punti in cui vengono realizzate le densità apparenti sopra descritte, effettuando quindi 3 ripetizioni.
- c) Per una valutazione dell'effetto della presenza dei pannelli fotovoltaici rispetto ad una condizione agricola normale sulla **biodiversità del suolo** si richiede il monitoraggio della qualità biologica del suolo attraverso microartropodi (indice QBS-ar, Parisi 2001). Il metodo prevede, per ogni misura, la raccolta di tre zolle di terreno di dimensioni approssimativamente pari a 10 cm<sup>3</sup> per ogni punto di prelievo in un'area indicativamente di 25 m<sup>2</sup> nell'intorno della stazione di monitoraggio.

Per assicurare una corretta condivisione con gli enti di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, sarà da prevedere l'invio di un report contenente tali risultati entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della fase di monitoraggio svolta. L'invio di tale report ed i suoi contenuti dovranno essere riportati nel documento del Piano di Monitoraggio Ambientale condiviso con ARPAV.

## RUMORE

5. Per quanto riguarda la matrice rumore, nel PMA il proponente ha previsto, come riassunto in "Tabella 9: Cronoprogramma di monitoraggio", che la valutazione di impatto acustico post operam sia effettuata dopo 6 mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto. A tal proposito, si ravvisa la possibilità che il proponente valuti di anticipare tale termine, al fine che la valutazione post operam venga effettuata entro 6 mesi dall'entrata in esercizio.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it  
sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



## ATMOSFERA

6. In riferimento in particolare ai monitor low cost che il proponente propone di utilizzare per acquisire ed elaborare il dato di concentrazione degli inquinanti in atmosfera, si chiede di integrare e aggiornare il come di seguito indicato:
- Siano fornite le specifiche degli strumenti utilizzati per ciascuna centralina, comprensivi non solo di range e detection limit (vedi tabella 1 PMA), ma anche delle informazioni sui principi di funzionamento;
  - Poiché i valori di concentrazione di tali sensori non possono essere confrontati con i dati delle centraline della rete aria (che hanno principi di funzionamento e tempi di integrazione diversi) è fondamentale che il confronto dei monitoraggi di cantiere sia fatto rispetto ad uno stesso tipo di sensore posto in un punto non interessato dalle emissioni da monitorare, che misuri in parallelo le concentrazioni degli stessi inquinanti. Per quanto detto, non è quindi condivisibile l'affermazione del paragrafo 8.1.4 del PMA "Il monitoraggio ante operam costituirà il "bianco di riferimento" con cui confrontare i valori rilevati in fase di cantiere (Fase CO)". Dovrà invece essere installata una ulteriore centralina munita di tali sensori in un sito di bianco, da definire in una posizione che non sia influenzata dalle emissioni del cantiere stesso. Tale sito, dovrà essere definito e motivato dal proponente, anche sulla base della caratterizzazione anemologica dell'area. La centralina di bianco dovrà funzionare in parallelo alle centraline installate nei due siti di misura.
  - La scelta dei siti di monitoraggio ATM\_01 e ATM\_02 deve tenere conto dell'ubicazione dei recettori sensibili, in modo tale che le centraline siano poste tra il cantiere e i recettori stessi, sottovento alle lavorazioni. A questo proposito si chiede di integrare il PMA con l'identificazione puntuale dei recettori sensibili.
  - Per quanto concerne il periodo di misura, che, secondo il paragrafo 8.1.5.1 del PMA, dovrebbe prevedere "l'esecuzione di n. 2 campagne di monitoraggio in CO della durata di 7 giorni continuativi". Si ritiene che, proprio per la tipologia di sensori utilizzata e il relativo basso costo di manutenzione, questo periodo dovrà essere esteso a tutta la durata del cantiere, evidenziando tempestivamente tutte le situazioni di aumento degli inquinanti legate al cantiere, in particolare le polveri risospese, e provvedendo a rafforzare immediatamente le misure di mitigazione.
  - Poiché in generale i sensori low-cost possono essere soggetti nel lungo termine a derive dovute alla degenerazione delle componenti ottiche o elettroniche, si richiede, prima dell'inizio della campagna e con cadenza almeno bimestrale, la verifica del corretto funzionamento dei sensori. Tale operazione potrà essere svolta effettuando un monitoraggio di controllo di almeno 72 ore, con tutti i sensori, compreso il bianco, posti in parallelo nello stesso sito. Le serie raccolte saranno utili per evidenziare significativi scostamenti dei dati acquisiti da ciascun sensore rispetto ad un valore medio, dovuti a derive o bias sistematici. Nel caso si riscontri un problema del genere in uno o più sensori essi dovranno essere sostituiti, prima di riprendere il monitoraggio.
  - Dovranno essere stabilite prima dell'inizio del monitoraggio, almeno per il PM10, quali siano le soglie, intese come differenza tra concentrazione misurata nel sito di cantiere e concentrazione di bianco, oltre le quali si dovrà intervenire rafforzando le misure di mitigazione. Si raccomanda di integrare i dati e di valutarli rispetto alle soglie di cui sopra su base oraria o bioraria, a partire dai dati minimi rilevati ogni 5 minuti dalle centraline.
  - Oltre a quanto espresso nei punti sopra, per la tipologia di sensori utilizzati si richiede che i dati di monitoraggio siano archiviati e consultabili in caso di richiesta da parte delle autorità di controllo. Dovrà inoltre essere tenuto un registro, anche in formato elettronico, di tutte le operazioni di mitigazione eventualmente attivate durante il periodo di monitoraggio.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



## QUADRO PROGRAMMATICO

7. Il proponente dovrà aggiornare il quadro programmatico evidenziando la coerenza del progetto con il vigente PGRA dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;

## ASPETTI IDRAULICI:

8. Il proponente dovrà integrare la documentazione progettuale secondo quanto indicato nella nota del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. n. 8911 del 10/07/2023), acquisita con prot. reg. n. 369529 del 10/07/2023;

## ASPETTI AGRONOMICI/ LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI" GIUGNO 2022

9. Da consultazione della visura camerale il proponente, Guarda Veneta Srl (CF/p. IVA: 05496450288) risulta avere come attività principale 43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione), mentre non è presente alcun riferimento allo svolgimento di attività agricola. Inoltre, alla data del 07/07/2023 la società risulta inattiva. Pertanto il proponente dovrà chiarire ed approfondire il soggetto che condurrà il fondo agricolo nella situazione di progetto, tenuto conto del principio generale secondo cui l'attività economica svolta da un'azienda deve trovare rispondenza nelle attività previste dal proprio statuto/atto costitutivo.;
10. Con riferimento al capitolo 4 della relazione agronomica, dal titolo "il sistema agrivoltaico dal punto di vista agrario", gli aspetti legati alla coerenza con le Linee Guida del MITE (giugno 2022) devono essere integrati per gli aspetti di seguito indicati:
- a) Con riferimento al requisito A (superficie agricola e fotovoltaica), i dati riepilogati nella tabella 3 (di pag. 20) devono trovare opportuno riscontro nelle tavole grafiche "layout impianto est" e "layout impianto ovest", alle quali vanno integrate le misure di progetto, in quanto mancanti;
  - b) Con riferimento al requisito B1 "continuità dell'attività agricola", il confronto fra la situazione ante investimento e post investimento devono fare riferimento alle stesse superfici, in quanto la minore resa va intesa come conseguenza della perdita di superficie dovuta all'installazione dell'impianto, e di altri fattori quali: ombreggiamento, distribuzione irregolare dell'acqua, variazioni di microclima, e altri effetti ambientali generati dal sistema agrivoltaico. Per la stessa ragione è opportuno che i valori unitari delle Produzioni Standard (CREA-RICA 2017 Veneto) vengano rivisti al ribasso. Si chiede pertanto una rivisitazione di quanto argomentato al riguardo.
  - c) Sempre con riferimento al requisito B1, per le orticole é necessaria una rivisitazione delle ipotesi di coltivazione che possa rappresentare un modello realisticamente applicabile da chi coltiverà il suolo, e che al contempo sia un riferimento per i successivi controlli.
  - d) Considerate le ricadute, anche economiche, legate all'aspetto della meccanizzazione agricola, si integri la relazione agronomica con una dettagliata descrizione del parco macchine a disposizione dell'azienda (o di cui l'azienda intende dotarsi) per eseguire le operazioni di coltivazione all'interno del campo fotovoltaico.

## OPERE DI MITIGAZIONE

11. In riferimento a quanto riportato nel § Le siepi perimetrali di mitigazione ambientale della Relazione agronomica (codice RVFVVE02 R VIA 2 41) alla pagina 31, nella scelta delle specie legnose da

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



impiegare, si denota una notevole variabilità di esigenze ecologiche. Si chiede al proponente che questa venga maggiormente giustificata o rivisitata in funzione delle condizioni ambientali dei luoghi;

## ASPETTI PROGETTUALI

12. In merito all'area interessata dall'impianto di produzione, va prodotta idonea documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle aree sede dell'impianto in argomento, dalla quale risulti la titolarità di diritto reale sui terreni, comprensiva delle servitù di accesso e di passaggio al sito;
13. In merito alle opere di connessione alla RTN il proponente non ha presentato la documentazione progettuale relativa alle opere di connessione ed alle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto; integrare la documentazione con i seguenti documenti:
  - accettazione del preventivo, ove il proponente dichiara chi curerà gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione e l'esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese gli eventuali interventi sulla RTN;
  - documentazione progettuale completa delle opere per la connessione, compresi gli eventuali interventi sulla RTN, benestariata dal gestore di rete;
14. In relazione alle singole particelle catastali interessate dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di connessione (comprese quelle relative all'eventuale Stazione Elettrica RTN), il proponente dovrà:
  - produrre la Dichiarazione di Conformità Urbanistica resa ai sensi ed agli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, riferita alla vigente pianificazione, con indicazione dei vincoli presenti;
  - fornire gli elaborati planimetrici dove siano identificate chiaramente tutte le particelle catastali;
15. In merito al Piano Particellare, tav. (RVFVVE02-VIA2-R14-00), si evidenzia che lo stesso deve essere completato riportando tutte le particelle catastali ed i soggetti (sia pubblici che privati) titolari di diritti sulle aree interessate dal collegamento alla rete elettrica di distribuzione, verificandone con i Comuni interessati l'effettiva titolarità e la correttezza dei dati, avendo cura di riportare anche le relative indennità previste;
16. In merito al computo metrico estimativo dell'opera, tav. (RVFVVE02-VIA2-R-40-00), si evidenzia che lo stesso è carente, integrare con un elaborato che riporti le singole quantità previste, il loro prezzo unitario con riferimento al Prezziario Regionale Veneto vigente, e le rispettive aliquote iva applicate ad ogni singola voce;
17. In merito al Quadro Economico generale dell'opera, attualmente non rilevato tra la documentazione agli atti, si chiede di integrare con l'inoltro dello stesso fornendo indicazione del valore complessivo del costo dell'investimento; si ricorda che il valore deve essere comprensivo delle eventuali indennità di asservimento relative alle opere di connessione, studi, TICA, opere di dismissione e ripristino, ecc;
18. In merito al Piano di Dismissione Ripristino, tav. (RVFVVE02-VIA2-R38-00), si evidenzia che lo stesso non è stato redatto secondo i paragrafi dell'Allegato A al Decreto del Segretario all'Ambiente n.2 del 27/02/2013 e non vi è riferimento al prezzario Regione Veneto utilizzato per la redazione dello stesso. Il proponente dovrà revisionare l'elaborato con la redazione di un computo metrico completo di tutte le voci di spesa facendo riferimento al prezzario Regione Veneto vigente;
19. In relazione al progetto definitivo ai fini del rispetto delle distanze previste dalle normative vigenti e delle fasce generate dai servizi pubblici presenti sull'area di progetto (metanodotto, elettrodotta, canali di scolo, strade, ecc.), le informazioni riportate nelle tav. (RVFVVE02-VIA2-D19-00, RVFVVE02-VIA2-D20-00), risultano carenti: si chiede di fornire un ulteriore elaborato cartografico planimetrico,

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it; e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

sito internet VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



- comprensivo di quote e altimetrie, con chiara individuazione delle distanze e dei distacchi della recinzione e dei manufatti in progetto dal limite di proprietà, dalla strada e dagli immobili esistenti presenti nell'area esterna all'impianto, nonché dai limiti generati dalle fasce di rispetto;
20. In merito alla viabilità, tav. (RVFVVE02-VIA2-D22-00), è necessario che il proponente specifichi la viabilità di accesso rispetto alle infrastrutture stradali esistenti e dimostri se trattasi di proprietà pubblica o privata; in caso di proprietà privata è necessario che venga dimostrata la disponibilità di accesso anche tramite contratti preliminari, almeno registrati e fornisca la relativa documentazione progettuale con il dettaglio realizzativo della viabilità di accesso;
  21. In merito al Piano di Manutenzione dell'impianto, attualmente non rilevato tra la documentazione agli atti, si chiede di integrare la documentazione con l'inoltro dello stesso;
  22. In merito allo studio di Inserimento Territoriale (rendering), tav. (RVFVVE02-VIA7-R01-00, RVFVVE02-VIA7-R02-00), lo stesso è carente di immagini: si chiede di integrare con ulteriori punti di osservazione ed almeno due viste aeree;
  23. In merito alle interferenze del tracciato di connessione, tav. (RVFVVE02-VIA2-D45-00), con i canali e le infrastrutture di viabilità esistenti, integrare con tavole di dettaglio, che riportino tutte le sezioni degli attraversamenti in scala adeguata;
  24. Il proponente dovrà controdedurre alle osservazioni formulate dal Comune di Guarda Veneta;
  25. Il proponente dovrà riferire se il sistema di accumulo rientra o meno nelle attività riportate nell'allegato I dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 e quindi nella disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi; in caso positivo il proponente dovrà attivarsi con il Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo al fine di regolarizzare il procedimento di prevenzione incendi.

Distinti saluti.

Il Vice Presidente  
Comitato Tecnico Regionale V.I.A.  
*avv. Cesare Lanna*

Il Direttore  
U.O. Valutazione Impatto Ambientale  
*Ing. Lorenza Modenese*

### *Allegati*

- nota prot. n. 8911 del 10/07/2023 del CB Adige Po

Per informazioni:  
Dott.ssa Margie Crosato Tel.: +39.0412792060 email: [margie.crosato@regione.veneto.it](mailto:margie.crosato@regione.veneto.it)  
\\venezia\condivisione\UC-VIA\PROGETTI\2023\STATALI\ST\_VII\VII\_23\_GUARDA VENETA\_RichiestaIntegrazioni.docx

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso  
**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel. 0412792292-2203-2114

PEC: [valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it); e-mail: [valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it](mailto:valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it)

sito internet VIA: [www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via](http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via)

Fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio: 23109G



# Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO

Consorzio Bonifica  
Adige Po

N. 0008911 del 10/07/2023

Cla: 1.5 - Fasc: N.6



U  
Regione del Veneto-A.O.O Giunta Regionale n.prot. 369529 data 10/07/2023, pagina 1 di 3

**OGGETTO:** R.D. 368/1904 e DGR 2948/2009

GUARDA VENETA S.r.l. – Realizzazione di un impianto agrivoltaico di 70 MW con storage 30 MV/120 MWh sito nel Comune di Guarda Veneta (RO) e relative opere connesse – Comuni di localizzazione: Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine, Arquà Polesine, Rovigo (RO) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Statale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – (Prog. n. VII/2023)

Richiesta di integrazioni.

Pos. 9871

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale  
Calle Priuli - Cannareggio, 99  
30121 VENEZIA  
Pec:  
*valutazioniambiantalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it*  
Email:  
*valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it*

e, p. c.

Alla Regione del Veneto  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo  
Viale della Pace, 1/d  
45100 ROVIGO  
Pec: *geniocivilero@pec.regione.veneto.it*

All'Amministrazione  
della Provincia di Rovigo  
Settore Ambiente  
Via L. Ricchieri detto Celio, 10  
45100 ROVIGO  
Pec: *ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it*

All'Amministrazione comunale di  
GUARDA VENETA  
Via Roma, 61  
45030 GUARDA VENETA  
*comune.guardaveneta.ro@pecveneto.it*

Alla Società  
Guarda Veneta S.r.l.  
Via Mike Bongiorno, 13  
20124 MILANO  
Pec: *guardaveneta@pec-legal.it*

Y:\AreaTecnica\CONCESSIONI\Doc\_Word2023\Parere idraulico parco fotovoltaico Guarda Veneta srl\_richiesta integrazioni al progetto.doc

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.426911 – Fax 0425.27159

Codice Fiscale 93030520295  
protocollo@adigepo.it

www.adigepo.it

pec: consorzio@pec.adigepo.it

e-mail:

Al Settore Manutenzione e Gestione  
Reti di Bacino 3 e 4  
SEDE

Con riferimento alla nota trasmessa da codesta Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale prot. n.336485 in data 22.06.2023 relativa alla richiesta di parere idraulico riguardante la *“Realizzazione di un impianto agrivoltaico di 70 MW con storage 30 MV/120 MWh sito nel Comune di Guarda Veneta (RO) e relative opere connesse – Comuni di localizzazione: Guarda Veneta, Bosaro, Pontecchio Polesine, Arquà Polesine, Rovigo (RO) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Statale ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – (Prog. n. VII/2023)”* censito al NCT di Rovigo, foglio 1 particelle 12, 13, 14, 16, 18, 19, 22, 23, 41, 20, foglio 2 particelle 9, 10, 18, 38, 41, si fa presente che a seguito dell’istruttoria della presente pratica, sono emerse alcune problematiche per le quali sono necessarie ulteriori integrazioni:

- vista l’orografia della zona pressoché pianeggiante, è necessario integrare la documentazione, con una planimetria nella quale siano evidenziate sezioni longitudinali e trasversali rappresentanti i tiranti idrici, le pendenze delle aree di sgrondo e delle opere di veicolamento delle acque meteoriche verso bocche tarate, i riferimenti altimetrici dovranno trovare riscontro con la rete dei capisaldi regionale o consorziale;
- le succitate sezioni dovranno essere rappresentative delle opere di invaso progettate per ricevere la portata meteorica e dovranno inoltre caratterizzare le zone circostanti al perimetro dell’intervento al fine di verificare la compartimentazione dell’area oggetto di trasformazione;
- dovrà essere evidenziato in modo esaustivo la collocazione di ogni pozzetto di scarico tra il relativo bacino di laminazione e il canale demaniale, indicandone il relativo percorso. Il diametro di ogni condotta finale di scarico prevista dal progettista, e proveniente dal pozzetto a bocca tassata, dovrà essere dimensionato in funzione dei limiti udometrici previsti pari a 5l/s\*ha e avere un diametro non inferiore a quelli ipotizzati dal progettista, senza soluzione di continuità fino al recettore finale di scarico, evitando soglie sfioranti, tale opera dovrà essere posizionata sul fondo al fine di garantire il completo svuotamento dei bacini atti a ricevere le acque meteoriche. La sua rappresentazione altimetrica dovrà essere riferita alla rete dei capisaldi regionali o consorziali;
- nell’allegato grafico “RVFVVE02-VIA2-D26-01-signed.pdf” denominato *“Opere di Invarianza Idraulica”*, è di fondamentale importanza riportare, per ogni opera prevista dal progetto, le distanze dal ciglio attuale dei canali demaniali Magarino Polesella, Roveri e Campagnazze. Si fa presente, infatti, considerata la notevole lunghezza del parallelismo con quanto rappresentato in maniera sommaria: siepe, arbusti, alberature, recinzioni, strade, capezzagne, di progetto, che per l’esecuzione di qualsiasi opera dovrà essere osservata la distanza minima di m 10,00 dal ciglio del citato canale/sedime idraulico con riferimento al R.D. 368/1904 e al Regolamento di Polizia Idraulica consorziale approvato ex L.R. 53/1993 con DGR n. 74/CA in data 17.05.2016, negli allegati grafici tali distanze non risultano essere indicate;
- nelle medesime tavole è necessario riportare le dimensioni dei diametri delle condotte finali di scarico dei bacini di laminazione che defluiscono le acque meteoriche direttamente nei citati canali demaniali e il particolare dei pozzetti, rispettando la corretta distanza dai canali demaniali a’ sensi del R.D. 368/1904 – Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale per ogni manufatto previsto nel progetto;
- occorre produrre degli elaborati grafici che specifichino il tracciato dei cavidotti connessi alla rete dell’energia elettrica, eventuali interferenze con i canali e i sedimi demaniali, il tipo di attraversamento che verrà realizzato, corredato da quote e distanze dal ciglio e dal fondo dell’eventuale canale demaniale oggetto dell’interferenza, riferite ai capisaldi regionali o consorziali, osservando le distanze minime di m 10,00 rispetto i succitati riferimenti, fondo compreso.



# Consorzio di Bonifica Adige Po



Per quanto riguarda l'istruttoria finalizzata all'ottenimento del parere idraulico relativo alla "Valutazione di compatibilità idraulica" a sensi della DGR 3637/2002 e s.m.i., lo scrivente Consorzio si riserva, a seguito della trasmissione dei succitati elaborati da parte della Società istante, di esprimere il proprio parere in accordo con gli Uffici Regionali del Genio Civile di Rovigo.

Si fa, inoltre, presente che per gli allacciamenti con linea in MT alla rete elettrica e la costruzione della nuova cabina elettrica dovrà essere avviata apposita domanda, allegando i particolari costruttivi delle opere da realizzare, al fine di ottenere l'autorizzazione idraulica/concessione a titolo precario ed oneroso, in caso di occupazione di aree demaniali secondo i disposti del R.D. 368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale, i succitati titoli verranno rilasciati in concerto con gli Uffici Regionali del Genio Civile.

Rimanendo in attesa di quanto richiesto, relativamente al rilascio di parere idraulico a' sensi della DGRV 3637 del 13.12.2002 e s.m.i. con particolare riferimento all'allegato A alla DGRV 2948/2009 e al Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale, si intendono sospesi i termini del procedimento.

Si rammenta, inoltre, che per gli scarichi diretti nei canali consorziali gestiti dallo scrivente Consorzio è necessario produrre apposita domanda di concessione corredata da esautivi elaborati, al fine di avviare l'iter procedurale per il rilascio di concessioni a titolo precario e oneroso, procedimento che coinvolgerà per il parere superiore gli Uffici Regionali del Genio Civile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
- dott. ing. Marco Volpin-

Referente: dott. Tonino Ferrari - tel. 0425402432  
Settore Manutenzione: geom. Endro Basaglia - tel. 0425 402422  
Settore Manutenzione: geom. Roberto Bonato - tel. 0425 402415

FF/ec